Anno XX — Martedì 16 Febbraio 1886 — Abbonamento postale — N. 40

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE
(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccaio in Mercatovecchio signor A. Costantini.

MONOGRAFIE
sulla specializzazione dell'allevamento degli animali bovini in Friuli

E' questo anche un quesito generale proposto per tutto il Veneto, troppo anche generale, perchè gioverebbe restringersi a qualche più limitata regione per essere veramente pratici. Nel tempo stesso è troppo particolare, parlando di certe razze, che forse fanno bene in alcuni luoghi, mentre converrebbe per le diverse zone agrarie, partendo da quello che è e che si ha cercato di fare, vedere quello che far si dovrebbe e fino a qual punto gioverebbe di specializzare le razze e l'uso delle medesime.

Noi ci restringeremo al nostro Friuli, e se non intendiamo di fare una *monografia* nostra, potremo almeno, partendo dal vero, segnare alcune linee, secondo le quali altri potrebbe procedere a farne una, o più.

Il Friuli ha quattro zone diverse e distinte, bipartite poi anch'esse, nelle quali si può dire, che la natura stessa ha specializzato e che non domanda altr', se non di essere assecondata dall'arte, secondo le nuove condizioni, che si presentano per noi nel mercato generale del bestiame.

Queste quattro zone sono la montana, la pedemontana, la piana alta e la piana bassa, o se si vuole soltanto tre, perchè la seconda, o pedemontana, partecipa alquanto della natura della prima e della terza delle quali tiene il mezzo anche per condizioni naturali.

Nelle valli montane naturalmente hanno prevalso sempre le vacche da latte come una specialità locale per il caseificio.

Quivi si tratta adunque di migliorare quanto è possibile questa *macchina da latte*, sia praticando una ragionata e pratica selezione tanto nelle giovenche quanto nei tori, sia introducendo, se si crede, una razza d'incrocio migliorante, sia anche una pura che si creda conveniente ai luoghi, sempre facendo dei calcoli sperimentali. Poscia si tratta del miglioramento della tenuta di questo bestiame in buone stalle, e soprattutto di darsi abbondanza di buoni foraggi di varie qualità, che possano più facilmente tramutarsi in latte e dieno la maggiore rendita possibile per questo, considerandosi il resto della produzione animale come cosa secondaria.

Dato questo scopo semplice dell'allevamento, sia per sè e per accrescere il prodotto dei latticinii, ora che si vanno sempre più fondando e migliorando le Latterie sociali, sia per vendere le giovenche a quelli che nella pianura friulana, od altrove ne facessero ricerca, una *monografia* risguardante l'allevamento della montagna dovrebbe avere il compito di mostrare, se sotto a tale aspetto la nostra razza montana (o piuttosto dicasi le nostre razze, stante le diversità di quelle specialmente della montagna orientale); la razza montana delle Alpi Carniche soddisfa bene ad un tale scopo. Conviene vedere, se, quantunque piccola per sè stessa, paga bene in latte il foraggio che consuma; se colla selezione e con una buona ed abbondante alimentazione si possa ottenere che dia più latte in ragione del foraggio che consuma. E' da notarsi, che se, trattandosi soprattutto di *pascoli* naturali, vale la massima, che la terra « simili a sè gli abitator produce » quando si adoperi l'arte ed un nutrimento più sostanzioso ed abbondante anche le razze del paese si vengono per quel dato scopo migliorando. Ma dopo ciò potrebbe ben essere, che o l'incrocio, od una razza nuova, p. e. trattandosi della montagna quella di Svitto, desse più utili risultati. Ma per opinare su questo occorrono degli sperimenti, e questi bisogna farli in più luoghi e ripetutamente e confrontarli tra loro.

La monografia poi dovrebbe considerare anche tutto quello che riguarda la tenuta degli animali e l'alimentazione tanto in quantità che in qualità ed il modo di somministrarla. Quindi si dovrebbe trattare anche della coltivazione dei prati, della produzione di altre erbe e radici foraggere ed anche delle possibili irrigazioni montane.

Una simile *monografia* sarebbe delle più utili ed anche di effetti più pronti, stante la limitazione dell'uso di quegli animali, dei luoghi e la specializzazione dell'allevamento.

La zona pedemontana naturalmente partecipa delle stesse qualità per l'uso del bestiame ed anche un poco di quella della pianura superiore. Occupiamoci soltanto di quest'ultima, dove ci può essere e si venne anzi formando un altro genere di specializzazione.

Che cosa si domanda, in genere, ai bovini della pianura superiore? Certo anche un po' di lavoro, ma non molto faticoso, perchè si esercita sopra terre leggere e poco profonde, e poi di avere degli animali da macello che sieno di buon peso. Adunque sotto a questi due aspetti si tratta di avere la precocità, che significa una minore spesa nell'allevamento, e la massa muscolare, che permetta di dare coll'ingrasso un maggior peso in carne. Qui da noi si è già accettato, che incrociando sulla nostra razza paesana, buona in sè stessa ed abbastanza grande di corpo, la cosidetta razza friburghese corpulenta e muscolosa di natura sua, si ha servito abbastanza a questo scopo e si ottenne anche quello di poter allevare con profitto i vitellozzi che si vendono a buon prezzo sopra l'anno e si chiamano quindi *sorannelli*.

Ma ammesso, che questa sia la razza da preferirsi per la generalità degli allevatori della pianura superiore, chi scrivesse una *monografia* per la specializzazione dell'allevamento in questa zona dovrebbe naturalmente pensare prima di tutto ad una sollecita trasformazione della razza con incroci continuati per molte generazioni colla razza pura friburghese. Senza di ciò si tornerebbe facilmente coll'atavismo ad una razza bastarda con prodotti ineguali e quindi non la più conveniente per lo scopo propostosi.

Ma anche qui si deve considerare la tenuta dei bestiami stessi e soprattutto l'alimentazione. Quindi torna la quistione dei foraggi sostanziosi ed abbondanti tanto sui prati naturali, da coltivarsi meglio che non si faccia ed anche usando la selezione delle erbe, come di quelli che entrano e dovrebbero entrare di più nell'avvicendamento agrario, facendo di averne di più qualità e per tutte le stagioni, come anche colle radici e poi la somministrazione di questi alimenti, e poscia colla irrigazione tanto estiva colle acque derivate, quanto invernale mediante le marcite. Poi si dovrebbe pensare anche al modo di ottenere un buon ingrassamento, che potrebbe anche essere giovato dall'uso degli avvanzi vegetali di certe industrie. Adunque la *monografia* dovrebbe arrecare delle istruzioni molto specificate su tutto questo, le quali potrebbero poscia essere diffuse dai Circoli agricoli e nelle scuole rurali.

Ma, anche specializzando la razza cogli incroci friburghesi già provati, non si esclude che, almeno sperimentalmente, non si possa introdurre qualche altra razza precoce e solo da carne, come sarebbe la razza Durham, specialmente se si avessero dappresso delle industrie che fornissero materiali per l'ingrassamento. Conviene però notare, che questa razza facilmente degenererebbe, se non avesse abbondanza di foraggi molto sostanziosi.

Ma si presenta poi anche, massimamente collo estendersi della irrigazione tanto estiva quanto invernale, l'opportunità di *allevare specialmente* anche in pianura una *razza da latte*, ma distinta dall'altra per un lavoro moderato e per l'ingrasso ad un tempo. Si tratterebbe, nel caso delle cascine possibili, di vedere, se non convenisse adoperare, comperando le giovenche dagli allevatori montani, la razza nostrana migliorata, o se si avesse da introdurre, per questo uso speciale, anche la razza Svitto, o la razza olandese. Ed anche qui i ragionamenti dovrebbero, almeno in appresso, essere accompagnati da sperimenti comparativi continuati.

Indipendentemente però dall'uso delle vacche da latte le più perfette e le più addatte per le cascine, è da vedere, che converrebbe darsi la vacca da latte propriamente detta per l'uso di tutte le famiglie contadine e l'alimentazione degli agricoltori, come noi andiamo da molto tempo proclamando. Anzi una *monografia speciale* potrebbe indicare approssimativamente quanto spazio coltivato a foraggi di varie sorti e quindi quanta spesa, paragonata col prodotto e l'uso pratico, ci vorrebbe, coi mezzi ordinarii, per dare con reale tornaconto questa vacca da latte a tutte le famiglie contadine.

Per la zona bassa i bovini servono soprattutto per il lavoro, e quindi l'allevamento vi deve essere considerato per questo scopo prima che per l'ingrassamento per il macello, che verrebbe soltanto in seconda linea. Laggiù il terreno è più profondo e più tenace e gli affittaiuoli hanno d'ordinario anche un podere più esteso da lavorare. Per essi vale adunque, se non più il vecchio detto, che *gli animali sono un male necessario*, almeno l'altro, che sono *uno strumento necessario* e che quindi si adopera fino a tanto che si può adoperare per l'uso soprattutto del lavoro.

Perciò bisogna darsi colaggiù la razza, che serva particolarmente a quest'uso; e ciò dovrebbe rilevare soprattutto una *monografia speciale*.

Ma anche qui si può trattare di un miglioramento tanto con una delle più provate *razze da lavoro*, quanto col miglioramento dei prati collo scolo delle acque, come colla *selezione delle erbe*, col metodo inglese, di cui abbiamo altre volte parlato, come colle erbe e colle radici che entrino con vantaggio nella rotazione agraria, quanto infine coi vegetabili, che come il granoturco ed il sorgo del Minesota possono conservarsi nei silò. Nè la zona bassa è incapace delle irrigazioni di vario genere, specialmente colle acque dei fontanili o dei ruscelli di sorgive. Nè la vacca da latte, come una specialità, vi è da trascurarsi, dovendo anzi ivi più che altrove tutte le famiglie contadine procurarsela.

Quello che poi abbiamo detto in generale per le zone più distinte può avere delle particolari applicazioni per alcune parti delle medesime. Certo sono da distinguersi dalle Alpi carniche propriamente dette le montagne orientali e le prealpi, e non è da confondersi la zona piana superiore della riva destra con quella della sinistra del Tagliamento. Adunque *anche le monografie vanno specializzate secondo le condizioni locali diverse della stessa zona.*

Nessuno però negherà, che le monografie di questo genere potranno risultare tra le più utili e le più opportune, e che essendovi la *specializzazione*, come un fatto naturale, che ha già cominciato ad essere migliorata anche dall'arte, non sia molto quello che si potrebbe e si dovrebbe fare in proposito.

Si dirà anzi, che c'è tanto, che sarebbe troppo quello che si domanda; ma soggiungiamo, che anche *un principio* sarebbe qualcosa, perchè gioverebbe, se non altro, ad invogliare molti a fare dell'altro, vista l'utilità generale che se ne ricaverebbe per la trasformazione della nostra industria agraria in questa provincia naturale.

Il Congresso agrario offrirebbe una prima occasione, ed una volta, che molti avessero riconosciuto l'utilità di simili lavori, ci si tornerebbe sopra fra non molto coi fatti alla mano nelle nostre esposizioni provinciali e locali da farsi coll'intervento della Provincia, dei nostri Istituti agrarii, dell'Associazione e dei Comizi agrarii e dei Circoli agricoli e dei Comuni dove si tengono i maggiori mercati di animali.

P. V.

ATTRAVERSO L'ATLANTICO

(Nostra Corrispondenza)

A bordo del Sirio, 29 dicembre 1885.

Dal nostro compatriotta sig. *Luciano Ostani* riceviamo da Buenos Ayres, dov'egli è giunto felicemente, una lettera da colà in data del 4 gennaio, che accompagna la seguente:

« Il naufragio del vapore *Abissinia*, avvenuto la mattina del 30 novembre scorso, fece sì che noi, invece di far rotta per Capo Verde, passato lo stretto di Gibilterra, ci recammo direttamente sul luogo della catastrofe onde soccorrere i disgraziati naufraghi. Io però tralascio di fare la narrazione del funesto evento, persuaso che i giornali italiani ne avranno parlato abbastanza.

Da Mazagan, piccolo porto commerciale del Marocco, il giorno 15 dicembre passato si levò l'ancora e procedemmo per la via dell'America del Sud.

Una corsa attraverso l'Oceano Atlantico e giungere felicemente al Rio del Plata, è al giorno d'oggi uno dei viaggi transatlantici più comuni; ciò non toglie però, che la traversata riesca sotto ogni rapporto interessante e sorprendente. Tre traversate, compiute felicemente in punti diversi dell'Oceano, mi mettono in grado, per quanto può la mia penna, di raccontarne le meraviglie.

La vista delle isole di Capo Verde, quelle di Fernando Noronha, ed altre che si presentano in pieno Oceano colle forme le più bizzarre e fantastiche; gli splendidi tramonti del sole sotto i tropici, i meravigliosi spettacoli delle onde fosforescenti, le balene, la sorpresa dei pesci volanti, le frotte di delfini, l'incontro dei bastimenti, sono gli spettacoli che si godono nell'Oceano durante il giorno. Non meno interessante è la notte; stupendi effetti di luce, l'apparizione di nuove stelle scintillanti, mentre Venus brilla in tutto il suo splendore; la via lattea del cielo Australe, la sconfinata distesa dell'Oceano risplendente dal chiaror della luna, mettono il viaggiatore nella più muta contemplazione.

Imponente quanto mai mi riuscì l'Oceano quando lo vidi per la prima volta ad innalzare le sue onde a sublime altezza, e poi curvare quelle candide cime per confonderle in una miriade di splendidi colori. Tutto questo assieme di meraviglie che si godono in un viaggio simile, lasciano al viaggiatore la più bella e profonda impressione, che ricorderà per tutta la vita come un sogno splendido di bellezza e di diletto.

Luciano Ostani.

I TUMULTI DI LONDRA

Le ultime notizie ci recano che Londra ha ripreso la sua apatica calma abituale. Tutti sono ritornati al loro consueto sistema di vita e solamente nei crocchi famigliari, alla sera, seduti sulle soffici poltrone, dirimpetto al caminetto, dove arde un ben nutrito fuoco, centellinando una tazza di thè bollente, i buoni cittadini di Londra ricorderanno i passati eventi.

Da molti si crede, e in questi giorni fu scritto, che le idee socialistiche siano state una delle cause principali delle ultime scene deplorevoli. Ma ciò non è vero che soltanto in parte. Il socialismo distruggitore, rivoluzionario, sanguinario, non è roba indigena in Inghilterra, ma è importazione straniera, specialmente tedesca.

L'eccedenza di popolazione in Germania e le leggi repressive di Bismarck hanno mandato un forte contingente di tedeschi nella *bionda Albione*, che numerosi presero dimora, specialmente a Londra. E non è cosa difficile che alcune migliaia di costoro siano stati fra i principali tumultuanti degli scorsi giorni, poichè a Londra si contano circa duecentomila tedeschi.

E' naturale poi che framezzo a una popolazione che sorpassa i quattro milioni di abitanti, vi siano oziosi e vagabondi di mestiere in numero stragrande. Tutti questi torbidi elementi si trovarono uniti e si profittarono dell'occasione per scorazzare impunemente nelle spaziose e magnifiche vie di Pall Mall, Regent Street, Piccadilly, Oxford Street, e far man bassa entro i negozi più vasti, più splendidi e più ben forniti di tutto il mondo.

L'operaio inglese è socialista, ma a modo suo, cioè, come lo sono quasi tutti in Inghilterra, *whigs* e *tories*, cominciando dal principe di Galles, che nelle sue terre ha reso i lavoratori compartecipi degli utili.

L'operaio inglese ha poi un rispetto del tutto speciale della proprietà altrui e certo nulla ha di comune coi ladri e saccheggiatori.

L'Inghilterra sta ora attraversando una tremenda crisi nei commerci e nelle industrie, e questa è la causa principale di mancanza di lavoro. Le grandi masse operaie ne soffrono più di tutti per un tale stato di cose, ma difficilmente potranno essere condotte ad eccessi, che sono in aperta opposizione alla loro indole pacifica e famigliare. Lo sfogo dell'industria inglese non è diminuito solo sul continente europeo, ma anche nelle colonie dell'Australia, del Canadà e l'India, si rendono a poco a poco indipendenti dalla Madre-patria.

Confidiamo però che il patriottismo degli uomini di Stato inglesi di tutti i partiti e lo spirito d'intraprendenza della nazione, sapranno vincere le attuali difficoltà senza bisogno di misure liberticide e senza conflitti sanguinosi sempre fatali ai vincitori e ai vinti.

G. M.

NOTIZIE AGRARIE

Mostra di bestiame. La benemerita Società Zootecnica di Torino ha preso la iniziativa di tenere anche in questo anno una grande Esposizione di bestiame bovino, ovino, suino e di cani, a fine di promuovere sempre più il miglioramento delle razze. Saranno conferiti premi in

medaglie ed in denaro. Il ministero di agricoltura, in seguito ai soddisfacenti risultati ottenuti dalla Esposizione dell'anno scorso, ha promesso un congruo sussidio.

Sale pastorizio. In vista del rincaro della genziana colla quale si è sinora adulterato il sale pastorizio, il Ministero delle finanze d'accordo con quello dell'agricoltura hanno fatto istituire esperimenti col sale adulterato mediante l'assenzio romano sugli animali della Scuola zootecnica e Caseificio di Reggio-Emilia. Delle prove fatte è risultato che la nuova sofisticazione riesce perfettamente innocua agli animali, qualunque sia la razza, la specie, l'età ed il sesso; prima però di adottarla le prove saranno ripetute su larga scala sugli animali dei depositi e delle stazioni di monta governativa e da alcuni Comizi agrari del regno.

Miglioramento dei pascoli. Il Comizio agrario di Sondrio ha aperto un concorso a premi per coloro che facevano prossime opere, come strade, fienili, cascine, stalle, irrigazioni e prosciugamenti, pel miglioramento dei pascoli montani. L'ammontare complessivo dei premi, che variano da 200 a 800 lire raggiunge la cifra di lire 3000, ed il ministero di agricolturra vi concorre con un sussidio di lire 1500.

Questa iniziativa intesa ad allargare ed a favorire l'allevamento del bestiame sui pascoli alpini meriterebbe di essere imitata da altri Comizi e Corpi morali.

Il ministro Grimaldi e la filossera.

— In questi giorni è stata distribuita alla Camera dei deputati la relazione del ministro Grimaldi sui provvedimenti ordinari in Italia ed all'estero per combattere la filossera nel 1885.

È importante la parte che si riferisce alla coltivazione delle viti americane. ritenuto sinora come l'ancora di salvezza.

Il ministero ha fatto studiare a fondo questa coltivazione speciale in Francia, ha impiantato vivai di viti americane; ha distribuito grande quantità di seme e buon numero di vitigni e di salee, sta diffondendo la pratica dell'innesto. Però s'incominciano ad affacciare alcuni dubbi su questa coltivazione.

L'onorevole Grimaldi dice di non perdersi la fiducia in dette viti americane, ma andare cauti nell'allargamento della loro coltivazione e di essere più specialmente preveggenti.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Seduta del 15.

Il Presidente annunzia la morte del deputato Martelli Bolognini, commemorandone le virtù publiche e private.

Depazzi propone che i deputati del collegio rappresentino la Camera ai funerali.

Serafini e Miceli a nome dell'estrema sinistra, Grimaldi a nome del Governo si associano alla proposta, che viene approvata.

Riprendesi la discussione del riordinamento del credito agrario all'art. 15. Parlano lungamente in vario senso Arnaboldi, Lucca, Lucchini Odoardo, Levi, Miceli, Franceschini, Umana, Luzzatti, Romanin Jacur, e finalmente dopo approvato, assenziente Grimaldi, il seguente ordine del giorno: «La Camera, prendendo atto delle dichiarazioni del Governo circa lo studio di nuove e più perfette forme di credito in vantaggio dell'agricoltura, passa ecc.» si approva l'articolo 15 e 16, quale segue: «Sono qualificati mutui ipotecari pei miglioramenti agrari e la trasformazione delle colture agli effetti della presente legge quelli concessi per uno dei seguenti scopi: 1. costruzione di fabbricati per alloggio dei coltivatori e delle loro famiglie, pel ricovero del bestiame, per la conservazione delle scorte e dei prodotti agrari e per la manipolazione di questi; 2 prosciugamento e irrigazioni; 3 condutture di acque, escavazione di pozzi; 4 piantagione di viti e alberi fruttiferi nei terreni, sieno arativi, sieno saldi e nei terreni cespugliati o boscosi non vincolati; 5 livellazione e orientamenti dei terreni, costruzione di strade agricole, rettifilo dell'arginazione dei torrenti e dei fiumi; 6 per tutte le altre operazioni che, sentito il Consiglio superiore agricolo, saranno nel regolamento dichiarate utili ai miglioramenti agrari e alle informazioni delle colture.»

Approvansi gli articoli seguenti del titolo 2 relativi alle modalità per contrare mutui ecc. ecc.

Il seguito a domani.

Levasi la seduta alle 5.25.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA 14 febbraio. L'Ufficio centrale del Senato, che sta esaminando la legge di perequazione fondiaria, elesse a presidente il senatore Saracco ed a segretario il senatore Finali.

Oggi vi intervenne il ministro Magliani, che dette schiarimenti su varii quesiti mossigli dall'Ufficio centrale.

L'Ufficio centrale quindi approvò fino all'art. 17 la legge, e continuerà la discussione domani.

— Secondo la relazione dell'on. La Porta, le spese ferroviarie in discussione ammontano ad una sessantina di milioni.

La relazione del La Porta non si distribuirà avanti mercoledì, e la discussione del bilancio di assestamento potrebbe cominciare giovedì prossimo.

— Per provvedere alle operazioni concernenti il catasto, secondo la nuova legge sulla perequazione fondiaria, il Ministero delle finanze sta disponendo per l'istituzione della speciale Direzione, incaricata di tutti i lavori.

— Oggi si riunirono in casa dell'on. Depretis i negoziatori pel trattato di navigazione italo-francese. Le trattative continuano ad essere assai difficili, in causa delle pretese inammissibili della Francia.

Oggi la Commissione per i prestiti ai governi provvisori ha posto termine ai suoi lavori. Le domande accertate superano le cinque mila.

— Il nostro Stato Maggiore ha riconosciuto che la trasformazione dei nostri fucili, in fucili revolvers è necessaria, non volendo restare indietro agli eserciti delle potenze vicine in parte già armati coi fucili di nuovo sistema.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA. I delegati degli agricoltori del Nord e del Comizio di Lilla hanno domandato ieri alla commissione delle tariffe doganali, che il dazio sul grano venga portato a 5 franchi e che ne sia imposto uno pure di franchi 5 sul granone.

Il Ministro dei culti ha diretto al vescovo di Ajaccio una lettera, nella quale lo ammonisce a non immischiarsi di politica.

Si avvalora l'opinione che l'Esposizione del 1889 sarà soltanto nazionale.

GERMANIA. Il Ministro dell'agricoltura ha deposto all'ufficio della presidenza della Camera prussiana una domanda di crediti per 100 milioni di marchi. Lo scopo a cui si mira con questa domanda è quello di agevolare ai coloni tedeschi la compra delle terre che sono ora possedute dai polacchi, e tutti credono che questi ultimi saranno espropriati per ragioni d'utilità publica.

RUSSIA. Dicesi che il Governo russo ha sottoposto agli altri Governi d'Europa un progetto di legge internazionale per l'estradizione di incriminati e delinquenti politici, di disertori e di persone sospette in genere. Il progetto fu sanzionato dalla Turchia, dalla Spagna, dall'Olanda e dagli Stati scandinavi. La Francia, il Belgio e la Svizzera chiesero spiegazioni sulla espressione: «crimini politici.» L'Austria sinora non ha risposto. L'Inghilterra e l'Italia dichiararono di non poter aderire al progetto di legge.

UNA (E FORSE PIÙ DI UNA) AL GIORNO

— Ho fame e non posso studiare, dammi una micchetta.

— Ricordati figlio, risponde il buon Prosdocimo, che l'uomo non vive di solo pane.

— Allora, dammi anche un po' di pollo.

***

Carlino cade da cavallo,

Un contadino corre per aiutarlo, mentre gli domanda:

— È la prima volta che cade da cavallo?

— No — risponde Carlino — è l'ultima!

CRONACA

Urbana e Provinciale

La Società Alpina Friulana tenne iersera l'annunziata adunanza alla quale prese parte un numero grandissimo di soci.

Dopo l'approvazione dei conti consuntivi degli anni 1883 e 1884 venne in discussione la proposta fatta da molti socii di annettere ai locali della Società delle altre sale per uso di musica e di giuoco.

Piuttosto che sul merito di tale proposta la discussione si aggirò intorno alla convenienza di prenderla in esame ed all'opportunità di nominare una commissione la quale studiasse la cosa. Ma la maggioranza dei socii doveva aversi già fatta una convinzione in proposito nelle discussioni private avvenute nei giorni antecedenti, e sembrava impaziente di venire ad un voto decisivo. Ed a questo si venne deliberando sull'ordine del giorno proposto dalla Direzione, nel quale si dichiarava di ritenere inconciliabile la nuova proposta coll'indirizzo della Società chiaramente espresso nello Statuto. Quest'ordine del giorno venne approvato con voti favorevoli 52 contrarii 31 e 2 astenuti.

Si passò quindi alla rinnovazione delle cariche sociali, e fu rieletto a presidente il prof. Marinelli, e così pure furono rieletti tutti gli altri che facevano parte della Direzione e delle Commissioni sociali.

Venne approvato quindi il bilancio preventivo per l'anno 1886, nel quale anno, oltre le solite spese per i locali ed il gabinetto di lettura, si sosterrà una spesa di lire 3000 per la *Guida di Udine e del Canale del Ferro*, e una spesa di lire 150 per premii alle *piccole industrie* della nostra provincia da dispensarsi in occasione al Concorso regionale di quest'anno.

Alla fine della seduta venne dispensato ai socii presenti il quarto volume della Cronaca alpina di nuova pubblicazione.

Di questa pubblicazione renderemo conto in appresso. Intanto notiamo, che essa dimostra per sè l'utilità della istituzione della Società Alpina Friulana; la quale mostra di avere non soltanto lo scopo della migliore ginnastica, che unisce al diletto delle gite, la contemplazione delle bellezze naturali, e quello scientifico, che studia e mette in vista sotto molti aspetti il nostro territorio, ma anche quello scopo economico che ha una grande importanza per la nostra regione naturale, in cui le migliorie agricole dovrebbero cominciarsi dai monti, che fecero la pianura e che tanto possono danneggiarla come bonificarla.

COMUNICATO. All'importante Assemblea ordinaria di iersera intervennero **86** soci.

In essa fu presentata e distribuita la IV Cronaca della Società, bel volume illustrato di pag. VII-273. Poi si udì la relazione dei revisori dei conti sui bilanci consuntivi 1883 e 1884, il primo dei quali presenta un totale di lire 6646.70, con un civanzo di lire **864.73**, il secondo un totale di lire 8042.53, con un civanzo di lire **1097.71.** Il consuntivo 1885 fu presentato dalla Direzione in lire 8266.71, con un civanzo di lire **1820.90;** ma questo conto sarà passato ai revisori che ne parleranno a la futura Assemblea. Il civanzo del 1885 è impegnato per la *Illustrazione di Udine* (1° volume della *Guida del Friuli*).

Messo in discussione il 2° oggetto, *dell'annessione di locali per musica e gioco* ecc. furono poi presentati tre ordini del giorno; il primo *(puro e semplice)* non fu appoggiato; il secondo, proposto dalla Direzione, suonava così: *«L'Assemblea, confermando l'indirizzo della Società Alpina Friulana quale è determinato dagli articoli 2 e 21 dello Statuto sociale e quale è stato seguito dal momento della sua fondazione ad oggi;*

reputa inconciliabile con tale indirizzo l'annessione di nuovi locali per musica e giuoco, e passa all'ordine del giorno; il terzo ordine del giorno, proposto dai firmatarii, incaricava l'Assemblea *della nomina di una Commissione di 5 soci per studiare l'argomento in discussione.* La Direzione, dichiarandosi contraria alla Commissione e considerandola come segno di sfiducia, interpellò l'Assemblea a quale ordine del giorno si dovesse dare la preferenza, essendo essa in ciò affatto neutrale, e si decise di votare l'ordine del giorno della Direzione. Ne fu proposta la divisione e la prima parte fino alle parole *«ad oggi»* ottenne l'unanimità. Sulla seconda parte si chiese l'appello nominale. Eccone il risultato. Lo approvarono **52**, lo respinsero *31*, si astennero **3.**

Poi si passò alla nomina delle cariche. Ma il numero dei presenti erasi ridotto a 59. Fu rieletta per intero la precedente Direzione. Il prof. cav. Marinelli risultò presidente con voti 58; il cav. Kechler vicepresidente con voti 40; a consiglieri, il co. De Puppi e l'avvocato Schiavi con voti 59, il prof. cav. Nallino con voti 49, il sig. Hocke con voti 42, e gl'ing. Pitacco, Tami, Valussi con voti 41. Il prof. Occioni-Bonaffons fu rinominato segretario con voti 41; il signor Tellini vicesegretario con voti 42; il sig. Cantarutti cassiere con voti 42. Tra i revisori, Bonini, il nob. Romano ed il cav. Morgante ebbero rispettivamente voti 57, 55 e 42. Della Commissione per le gite, i tre signori professore Fiammazzo, Gambierasi e avv. Lupieri ottennero voti 52, l'avv. co. Ronchi, 45. I dissidenti avevano posto i nomi del signor Muratti a vicepresidente e, per altre cariche, dei signori Morgante, Braida Luigi, Morpurgo, Dal Torso, co, Andrea Gropplero.

Finalmente si passò a discutere il preventivo 1886 che, dopo lunga discussione per schiarimenti, rimase approvato.

Da Aviano ci scrivono in data 14 febbraio:

Il paese è gravemente impressionato del modo col quale i proposti alla amministrazione Comunale sperperano i denari dei contribuenti, e non ha omai altra speranza di salvezza che nell'ameno corrispondente del *Friuli*, pronto sempre a denunciare al pubblico biasimo ciò che egli nella sua saggezza crede mal fatto! Onore a lui che disinteressatamente deplora che il Consiglio Comunale, al solito tanto facile a cambiar d'opinione, questa volta abbia dato prova di coerenza e di giustizia, volendo mantener ferma una deliberazione già presa e sulla quale non gli era lecito disdirsi senza mancare a se stesso e senza ledere i diritti dei terzi! — Ma e le 300 lire che si sarebbero risparmiate? Certo che l'argomento ha una apparenza di serietà però niente di più che una apparenza: perchè anzitutto la offerta di servizio gratuito si doveva fare a tempo e prima che al posto si fosse provveduto — e secondariamente, trattandosi di posti delicati e di fiducia, resta sempre a decidersi se stia nell'interesse del Comune spendere 300 lire e aver Tizio o risparmiare le 300 lire e aver Cajo. Ciò sia detto senza offendere minimamente la persona; la cui riuscita pare stesse molto a cuore al corrispondente del *Friuli*. Il quale continui a illuminare il pubblico per tutto proprio uso e consumo, chè l'applauso degli onesti non gli verrà mai meno.

Ancora le chiamate sotto le armi. In esecuzione del decreto pubblicato l'altro giorno, gli ufficiali ivi contemplati saranno chiamati con inserzione nel *Bollettino ufficiale delle nomine, promozioni e destinazioni*, e gli uomini di truppa, dei quali è proposito nel decreto stesso, saranno chiamati con apposito manifesto, e la loro presentazione alle armi dovrà avvenire nei giorni rispettivamente indicati in appresso:

Seconda categoria della classe 1864 — 26 marzo 1886;

Terza categoria dei nati negli anni 1862, 1863 e 1864 — 10 maggio 1886;

Prima categoria della classe 1860 — 12 agosto 1886;

Seconda categoria della classe 1865 — 15 settembre 1886;

Prima categoria delle classi 1854, 1855 e 1856 — 21 settembre 1886;

Prima e seconda categoria dei nati negli anni 1850 e 1853, e terza categoria dei nati negli anni 1859, 1860 e 1861 — 21 settembre 1886;

Ufficiali di complemento nati nell'anno 1860 — 12 agosto 1886;

Ufficiali di milizia mobile, di milizia speciale dell'isola di Sardegna e di milizia territoriale effettivi ai reparti delle milizie stesse, da costituirsi a senso degli elenchi C e D annessi al regio decreto surrichiamato — 21 settembre 1886;

Classi di sott'ufficiali di milizia mobile, di milizia speciale dell'isola di Sardegna e di milizia territoriale, che occorresse chiamare alle armi, a senso dell'art. 2 del regio decreto per completare i quadri dei sott'ufficiali delle milizie stesse — 21 settembre 1886.

Biglietti provvisoriamente consorziali. L'art. 7 della legge per l'abolizione del corso forzoso stabilisce che i biglietti consorziali provvisorii non presentati al cambio entro cinque anni dal primo luglio 1881, *si intendono prescritti a favore dello Stato.*

Ciò che significa che chi lasciasse scorrere il termine assegnato senza portare al cambio quei biglietti speciali antichissimi, anteriori al Consorzio e ai biglietti consorziali, ne perderebbe *ipso jure* il valore relativo.

Questo fatto può benissimo accadere, perchè il termine scade proprio in quest'anno, e a metà dell'anno, cioè fra quattro soli mesi, e di quei biglietti ne rimanevano in circolazione ancora al 31 dicembre 1885 per quasi 10 milioni.

Questi biglietti sono gli antichi della Banca Nazionale; risalgono per la fabbricazione e la circolazione al 1874 ed agli anni anteriori; sono divisi fra i tagli di lire 1, 2, 5, 10, 20, 250 e 1000.

A favore della vedova del povero Antonio dalla Bianca, morto da pochi giorni in questo Civico Spedale, ci fu oggi mandata una lira da pietosa e gentile signora, che desidera mantenere l'incognito.

Onoranze a Ponchielli. A rendere più completa la commemorazione che avrà luogo al Circolo Artistico giovedì sera sappiamo che la Direzione ricevette in dono dal maestro Lopes la sua bella Elegia «Una lagrima sulla tomba di Ponchielli» ridotta dall'autore per orchestrina, piano, harmonium, ed alla esecuzione interverranno parecchi egregi suonatori della Banda del 76°.

Siamo anche informati che per gentile adesione della signora E. Zilli ad assumere la parte di contralto, potrà essere eseguito il terzetto del primo atto della *Gioconda.*

E stato perduto uno spillone d'oro, con pietra, sul tratto di strada dalla Birreria Lorentz calle Bellona, Mercatovecchio, Via Bertolini S. Cristoforo fino oltre il Palazzo Florio alla rivolta in Via Mazzini.

Chi l'avesse trovato è pregato di portarlo alla Direzione di questo giornale che gli sarà data competente mancia.

Oggi la Ditta Diana Giuseppe di qui assunse la bottega di macelleria dell'antica Ditta del signor Leonardo Ferigo sita in via Paolo Canciani, ex Strazzamantello n. 2.

Auguriamo perciò buona fortuna alla suddetta Ditta, almeno pari a quella del signor L. Ferigo, e nutriamo fiducia, imperocchè ha sempre goduto buona fama ed ha eziandio procurato ogni mezzo onde cattivarsi la stima e la benevolenza di tutti.

Sparizione di pollerie. — La scorsa notte in Godia, nella casa di certo Tonutti Luigi furono rubate quattro galline, un gallo, ed un pollo d'India. I martorelli a due gambe, conoscevano certo quell'abitazione, poichè, quantunque loro fosse toccato di passare più d'una palizzata per arrivare al pollaio però non sbagliarono nella scelta in quantochè fecero l'incetta del migliore pollame, lasciando che il magro pensi il suo padrone ad ingrassarlo per un'altra volta. Speriamo che l'Autorità di P. S. saprà scoprire gli autori i quali, si potrebbe per esperienza dirlo, che ciò hanno fatto per sedersi in compagnia a fare un'evviva al Carnovale.

Un piroscafo in fiamme. I Giornali di Venezia giunti stamane, riportano che a bordo del piroscafo *Medea* del Lloyd austro-ungarico, ormeggiato nella stazione marittima, scoppiò un gravissimo incendio. Non vi sono vittime, ma i danni sono considerevoli. A notte avanzata l'incendio durava ancora.

Atto di ringraziamento.

Durante gli ott'anni ne' quali fui travagliata da non lievi dolori di ventre, non tralasciai tentativo di sorta per liberarmene, ma invano. Da ultimo, essendo pe' miei affari a Padova, m'ebbi, per soprassello un enfiagione alle gambe e dovetti quindi ripararmi a quell'ospedale ove si prese di me cura il valente professore, signor *Bassini Edoardo.* Questi, conosciuta ben tosto la malattia, da cui io era torturata, dopo l'ottavo giorno del mio ingresso mi praticò una delicatissima e difficilissima operazione al ventre, donde m'estrasse un *miofibrona del peso di cg. 4700.* L'operazione, eseguita dalla mano maestra del valente professore Bassini, altro non potea che riuscir bene e, lo dico in omaggio della verità, riuscì a perfezione, talchè dieci giorni dopo la stessa mi fu dato abbandonare il letto senza risentire il minimo dolore, il minimo incomodo. Ultimata l'operazione, venni affidata alle cure del distinto medico, signor *Antonio Rostirolla.* — Per l'operazione suddetta fui strappata dalla morte e, mentre mi professo eternamente grata al rinomato signor Bassini, faccio voti perchè la sua preziosa esistenza sia a lungo serbata a sollievo dell'umanità sofferente. — Vive grazie rendo pure al dottor Rostirolla per la premurosa assistenza fattami dopo l'operazione.

Palmanova, 14 febbraio 1886.

GIUDITTA COLUSSI.

Circolo Artistico Udinese. I signori soci sono invitati alla serata commemorativa in onore di Amilcare Ponchielli, che avrà luogo giovedì 18 corr. alle 8 1|2 precise.

Programma:

Parole del sig. Presidente del Circolo.

Parte prima.

1. Marion Delorme, Marcia funebre per archi, piano ed harmonium, riduzione del sig. m. F. Escher;
2. *Gioconda*, Aria «Stella del marinar», signorina I. Del Torre;
3. *Lituani*, Sinfonia per piano, sig. ing. V. Gelmi;
4. Romanza originale «Oh di quel marmo gelido», sig. A. Piussi;
5. Duetto originale «Il Convegno» per 2 clarini, sigg. F. Ruscio e D. Servodidio;
6. *Gioconda*, Aria «Suicidio», sig. E. Fiappo Zilli,

Parte seconda.

7. Elegia del m. Lopes «Una lagrima a Ponchielli» per orchestrina, direttore m. G. Verza;
8. *Gioconda*, Duetto finale, sig.ª Fiappo Zilli e sig. Escher F.;
9. *Il figliuol prodigo*, Marcia e finale 2° per piano, signorina I. Stephany;
10. *I promessi sposi*, Aria per basso, sig. G. Hocke;
11. *Gioconda*, «Danza delle ore», per piano a quattro mani, sig.ª di Brazzà e signorina D'Osualdo;
12. *Gioconda*, Terzetto (La Cieca, Gioconda e Barnaba), sig.ª Fiappo Zilli E, signorina Del Torre I, e signor F. Escher.

Ringraziamento. Luigi Braida e Maria Cernazzai Braida, Carlo Braida ed Anna Fabris Braida, profondamente commossi, porgono i loro ringraziamenti più caldi a tutti quei buoni, che furono prodighi di sentite dimostrazioni e delicati conforti al loro cuore straziato per la perdita del loro **Carletto**, ed esprimono in ispecial modo gratitudine perenne al dott. Papinio Pennato per le sue cure sapienti e affettuose ed al cav. Fabio dott. Celotti, il quale, con ogni accorgimento della scienza e della più rara amicizia contese strenuamente quella povera vita infantile alla durissima sorte.

Pregano inoltre di essere scusati se per la piena del dolore hanno potuto cadere in qualche dimenticanza nel dare il tristissimo annuncio.

Ufficio dello Stato Civile.

Nascite.

Boll. settim. dal 7 al 13 febbraio 1886.

Nati vivi maschi	13	femmine	8	
Id. morti	»	—	»	1
Esposti	»	—	»	1

Totale n. 23

Morti a domicilio.

Angela Zillio-Cossio fu Antonio di anni 49 casalinga — Leopoldo Perissinotti fu Francesco d'anni 69 pensionato — Angelo Tosolino di Domenico di giorni 5 — Valentino Mauro fu Domenico d'anni 69 agricoltore — Caterina Cantoni-Plaino fu Domenico di anni 41 casalinga — Rosa Quajattini-Caltarosa fu Giuseppe d'anni 47 casalinga — Domenico Della Rossa fu Michele d'anni 69 macellajo.

Morti nell' Ospitale civile.

Antonio Della Bianca fu Domenico d'anni 36 facchino ferroviario — Pietro Saccolino di giorni 8 — Maria Lizzi-Miotti fu Domenico d'anni 83 casalinga — Antonio Valudi d'anni 1 e mesi 5 — Giuseppe Fabris fu Francesco d'anni 40 infermiere — Maria Sinigaglia-Bisutti fu Giuseppe d'anni 73 casalinga — Antonia Marussig di anni 76 ostessa.

Totale n. 14

Dei quali 1 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni

Carlo Colautti agricoltore con Santa Chiarandini contadina — Giuseppe Degano facchino con Antonia Fumolo contadina — Giovanni Colautti muratore con Gemma Fortificato casalinga — Giuseppe Feruglio agricoltore con Amalia Barbetti contadina — Agostino Modonutti negoziante con Maria Cainero contadina — Camillo Andreoli r. impiegato con Ernesta Ferigo agiata — Vittorio Brisighelli bandaio con Vittoria Galliussi casalinga — Giov. Batt. Pavanello imp. daz. con Giuseppina Pilutti casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell' albo municipale

Luigi Quargnolo fabbro ferr. con Anna Tinone serva — Giuseppe Puppin imp. ferr. con Anna Molinis casalinga — Luigi Terrenati offelliere con Angela Betti serva — Angelo Cojutti falegname con Caterina Cojutti contadina — Lodovico Degano agricoltore con Maria Mattiussi contadina — Pietro Blasone cantoniere ferr. con Rosa Driussi setaiuola — Girolamo Bergagna negoziante con Angela Ganza civile — Antonio Angeli infermiere con Elisabetta Santin-Tonon contadina — Giovanni Damiani fornaio con Antonia Magcini sarta — Carlo Sgobino agricoltore con Virginia Toniutti contadina.

Carboni fossili della miniera di Trifail (Stiria). Avendo la Ditta Leskovic e Compagni di qui abbandonato lo smercio dei Carboni fossili della miniera di Trifail (Stiria) ho il piacere di portare a vostra conoscenza che dietro accordi presi col Rappresentante Generale della Società sig. *Giuseppe Schüssler di Trieste* la vendita esclusiva per l'Italia viene col giorno d'oggi da me assunta.

Nel mentre vi prego di prendere di ciò memoria, in attesa di pregiati vostri ordini con perfetta stima vi riverisco.

Udine 25 gennaio 1886.

C. Burghart.

FATTI VARII

Mazurka e Galop. La patria della Mazurka è quella regione della Polonia che porta il nome di Mazovia ed i cui abitanti si chiamano Mazuri. Questo ballo fu introdotto alla Corte di Dresda da Augusto III, principe elettore di Sassonia e re di Polonia.

Il Galopp si crede di origine ungherese.

In quanto al Walzer, tutti sanno che è un ballo tedesco.

La patria della polka è la Boemia (non la Polonia) come il nome ha fatto supporre a molti).

Riuscirà forse nuovo ad alcuni che la Contraddanza fosse in origine un ballo di contadini inglesi, introdotto in Francia verso il 1710. Anche il nome francese *contre-danse* viene dall' inglese *country-dance* (ballo campestre).

TELEGRAMMI

Londra 15. Una grande riunione degli operai di Clerkenwell a Londra adottò ieri diverse mozioni, denunziando l'azione dei capi socialisti nella sera di lunedì, e domandando che il governo proceda a un' inchiesta minuziosa, onde poter procedere contro Hyndermann e altri mestatori.

— Oggi avvennero disordini a Birmingham provocati da operai senza lavoro. La situazione è minacciosa ma, l'ammutinamento fu ben tosto represso.

Madrid 15. In seguito ad arresti di vari individui, trovati in possesso di cartuccie di dinamite e sospettati di tramare la distruzione di alcuni ponti, si è aperta l' istruttoria, onde risulterebbe che la trama aveva ramificazione a Barcellona, Malaga, Cordova e Siviglia.

Parigi 15. Nell'Ardèche furono eletti i candidati republicani, con una maggioranza di 2000 voti e nella Lozère pure i republicani con una maggioranza di 1000; nella Lande con una maggioranza di 4000.

— Nella Corsica furono eletti tre republicani. Manca il risultato del quarto deputato.

Parigi 15. Il *Temps* annunzia che è prossimo il richiamo di Appert ambasciatore a Pietroburgo. Surregherassi probabilmente con un membro del Parlamento.

La Camera discusse la proposta di autorizzare chiunque è in istato di testare, di regolare nel testamento o dichiarazione dinnanzi al notaio il carattere civile o religioso dei suoi funerali. Chiudesi la discussione con un rinvio dell'articolo primo alla Commissione, in seguito a domanda di Freppel e Roche perchè si modifichi la redazione. La seduta è sciolta.

Bukarest 15. All'odierna seduta ufficiale approvossi l'articolo secondo del trattato della pace serbo-bulgara.

Spezia 15. È arrivato l'*Amerigo Vespucci* con l'ammiraglio Mantese comandante la squadra nell'America Meridionale.

Berlino 15. La nuova legge ecclesiastica, cattolica, sopprime l'esame di stato per gli ecclesiastici; ristabilisce i seminari che si sorveglieranno dallo Stato solamente secondo le leggi generali, sospende la Corte suprema ecclesiastica di Lipsia: limita l'appello dello Stato contro le decisioni delle autorità ecclesiastiche ai casi di privazione di funzioni, ovvero di rendita, sopprimendo l'appello per causa d' interesse publico. Gli appelli si definiranno dal Consiglio dei ministri.

Lima 15. Giuseppe Canevaro ex-vicepresidente della republica, è nominato ministro a Roma.

MERCATI DI UDINE

Martedì 16 febbraio 1885.

Pollerie.

Capponi	peso vivo	L.	1.20	1.25	Al kilo
Galline	»	»	1.—	1.10	»
Pollastri	»	»	1.30	1.35	»
Oche	vive	»	—.—	—.—	»
	morte	»	—.—	—.—	»
Anitre		»	—.—	—.—	»
Polli d'india	femmine	»	1.10	1.15	»
	maschi	»	1.—	1.10	»

Uova.

Furono vendute le 25000 uova lire 55 a 52 il mille.

Granaglie.

Granoturco com. v.L.	—.—	—.—	All'ett.	
Id. com. nuovo	»	10.—	11.—	»
Id. Giallone com. n.	»	—.—	—.—	»
Id. Cinquantino	»	8.50	9.85	»
Id. Pignoletto n.	»	—.—	—.—	»
Id. scartino	»	—.—	—.—	»
Segala n.	»	—.—	—.—	»
Frumento n.	»	—.—	—.—	»
Avena	»	—.—	—.—	»
Lupini n.	»	—.—	—.—	»
Sorgorosso n.	»	5.10	—.—	»
Orzo brillato	»	—.—	—.—	»
Saraceno	»	—.—	—.—	»
Castagne	»	10.—	13.—	Al q.le
Fagiuoli di pianura	»	—.—	—.—	»

Burro.

Burro del piano	L.	1.65	1.70	Al kilo
» del monte	»	1.75	1.85	»

Foraggi e combustibili.

Fuori dazio

Fieno dell'Alta I qualità	L.	6.50	7.25	Al q.
» » II »	»	5.75	6.00	»
» della Bassa I »	»	6.00	6.50	»
» » II »	»	0.00	0.00	»
Paglia da lettiera nuo.	»	0.00	0.00	»
Erba Spagna	»	7.30	8.00	»

Compreso il dazio

Legna tagliate	L.	2.35	2.45	Al q.
Legna in stanga	»	2.20	2.35	»
Carbone I qualità	»	7.10	7.50	»
Carbone II »	»	5.70	6.25	»

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

16 febbraio 1886	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare millim.	752.3	752.1	751.9
Umidità relativa	73	60	72
Stato del cielo	coperto	coperto	coperto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione	NE	—	E
Vento (veloc. chil.	1	0	2
Termom. centig.	5.0	7.2	5.7

Temperatura (massima 8.5 (minima 2.5

Temperatura minima all'aperto 1.5

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 15 febbraio

R. I. 1 gennaio 97.65 — R. I. 1 luglio 95.48
Londra 3 mesi 25.13 — Francese a vista 100.30

Valute

Pezzi da 20 franchi	da —.—	a —.—
Bancanote austriache	da 199 7/8	a 200.25
Fiorini austr. d'arg.	da —.—	a —.—

FIRENZE, 15 febbraio

Nap. d'oro	—.—	A. F. M.	691.—
Londra	25.05 —	Banca T.	—.—
Francese	100.32 —	Credito it. Mob.	955 —
Az. M.	—.—	Rend. italiana	97.72 1/2
Banca Naz.	—.—		

LONDRA, 13 febbraio

Inglese	100 7/8	Spagnuolo	—.—
Italiano	96 7/8	Turco	—.—

BERLINO, 15 febbraio

Mobiliare	497.—	Lombarde	213.50
Austriache	425.—	Italiane	98.—

Particolari.

VIENNA, 16 febbraio

Rend. Aust. (carta) 84.55; id. Aust. (arg.) 84.75
id. 113.40 (oro)
Londra 126.45; Napoleoni fiorini 10.01 —

MILANO, 16 febbraio

Rendita Italiana 5 0/0 —.—.— serali 97.55

PARIGI, 16 febbraio

Chiusa Rendita Italiana 97.27

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

N. 228. (1 pubb.)

PROVINCIA DI UDINE

Mand. e Comune di Gemona

Avviso di concorso.

Per rinuncia del titolare si rende vacante una delle due condotte mediche di questo Comune, cui va annesso l'annuo stipendio di lire 2000.— netto da Ricchezza Mobile per il solo servizio da prestarsi ai poveri.

Gli aspiranti dovranno produrre entro il 15 del mese di marzo p. v. le rispettive istanze corredate dell'atto di nascita, del diploma e di tutti quegli altri documenti atti a comprovare i servigi prestati.

Il servizio è diviso fra i due Medici, coll'assegnazione del rispettivo riparto, avvertendo che in quello di cui il presente concorso si comprende il subborgo di Ospedaletto distante circa chilometri 2 1/2, con l'obbligo di tre visite per settimana.

Il capitolato è ostensibile presso l'ufficio di segreteria.

Gemona 13 febbraio 1886.

Il Sindaco
Cav. DANIELE STROILI

N. 114. (3 pubb.)

Municipio di Medun

Avviso di concorso.

Stante la rinuncia del titolare venne aperto il concorso alla condotta Medico-chirurgo-ostetrica di questo Comune coll'annuo emolumento di it. lire 2800.— nette dall' imposta di ricchezza mobile e verso l'obbligo del servizio gratuito per tutti indistintamente gli abitanti del Comune.

Le istanze di concorso, debitamente documentate, verranno prodotte a quest' Ufficio non più tardi del giorno 28 corrente e l'eletto dovrà assumere il servizio tosto resa esecutoria la relativa delibera consigliare di nomina.

Per norma degli aspiranti si aggiunge che il Comune conta 3000 abitanti circa, è pressochè tutto in piano, con strade carreggiabili e con una distanza media dalle due frazioni al capoluogo di chilometri tre circa.

Dall'Ufficio Comunale
Medun, addì 9 febbraio 1886.

Il Sindaco
MICHIELINI.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicité E. E. Obleight Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da **UDINE** a **VENEZIA** e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.10 »	omnibus	» 9.43 »	» 5.35 »	omnibus	» 9.54 »
» 10.20 »	diretto	» 1.30 pom.	» 11.— ant.	omnibus	» 3.30 pom.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.15 »	» 3.18 pom.	diretto	» 6.28 pom.
» 5.21 pom.	omnibus	» 9.55 »	» 3.55 »	omnibus	» 8.15 pom.
» 8.28 »	diretto	» 11.35 pom.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.

da **UDINE** a **PONTEBBA** e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 5.50 ant.	omnibus	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnibus	ore 9.13 ant.
» 7.45 »	diretto	» 9.42 »	» 8.20 ant.	diretto	» 10.10 »
» 10.30 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 2 25 pom.	omnibus	» 5.01 pom.
» 4.25 pom.	»	» 7.23 »	» 5.— »	»	» 7.40 »
» 6.35 »	diretto	» 8.33 pom.	» 6.35 »	diretto	» 8.20 »

da **UDINE** a **TRIESTE** e viceversa.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 6.50 ant.	omnibus	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnibus	» 11.20 ant.	» 9.05 »	omnibus	» 12.30 pom
» 6.45 pom.	omnibus	» 9.52 pom.	» 5.— pom.	omnibus	» 8.08 »
» 8.47 pom.	omnibus	» 12.36 »	» 9.— pom.	misto	» 1.11 ant.

Peptoni di Carne del D.r Koch's

Diploma d'onore all'Esposizione Universale di Anversa la più alta distinzione conferita a questo solo Peptone.

Un nuovo alimento per sani e malati specialmente raccomandato a persone convalescenti, deboli di stomaco o poveri di sangue. Comodissimo pei cacciatori e viaggiatori. Eccellente surrogato all'Estratto di Carne.

Vendesi datutte le Farmacie e Drogherie.

Deposito Generale per l'Italia presso **Carlo Kayser** Corso Porta Romana, N. 9 a Milano. 8

ACQUA SALLÊS Non più Capelli Bianchi!

Con quest'*Acqua maravigliosa progressiva od istantanea*, si può da sè stesso e per sempre ridonare senza alterazione ai **Capelli** ed alla **Barba**, il **primitivo loro colore**, con una o due applicazioni e senza alcun preparativo nè lavatura.

RISULTATO GARANTITO da più di ***30 ANNI*** *di* ***successo*** *ognor crescente.*

CASA SALLÊS, fondata nel 1850

J. Meneghetti, Succ.re di **Emile SALLÊS fils**, Profumiere-Chimico, 73, rue de Turbigo, **Paris.**

SI TROVA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

Ogni bottiglia L. 7

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine, e dal profumiere ***Nicolò Clain*** in Via Mercatovecchio. 71

EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutto le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tose e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odoro e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. **SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK**

In vendita da tutte le principali **Farmacie a L. 5, 50 la Bott. e 3 la mezza** *e dai grossisti Sig.* **A. Manzoni e C.** *Milano, Roma, Napoli - Sig.* **Paganini Villani e C.** *Milano e Napoli.*

Tutti Liquoristi

polvere aromatica per fare il vero Vermouth di Torino

Con poca spesa e con grande facilità chiunque può prepararsi un buon Vermouth mediante questa polvere. Dose per N. 30 litri lire 2.50.

Si vende all'Ufficio annunci del *Giornale di Udine.*

Coll'aumento di 50 centesimi si spedisce con pacco postale per tutta l'Italia. 50

VELOUTINE GH. FAY PARIGI

Via della Pace 9

Polvere per toeletta.

Una leggera applicazione è sufficiente per dare alla pelle la freschezza ed il vellutato giovanile; rimpiazza le polveri di riso ed il belletto, con vantaggi **aderenti ed invincibili.**

L. 3 la scatola.

Vendita a Venezia all'Agenzia *Longega*, Campo S. Salvatore e in Udine presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine. » 66

BIANCO PERLA LIQUIDO

(BLANC DE PERLES)

della Casa ALIBERT di Parigi.

Questo mirabile prodotto che ottenne già parecchie medaglie ed è usato dal mondo elegante della Francia ha molti benefici effetti. Previene e dissipa i bitorzolli, le serpiggini, le efelidi, le macchie del viso, le rugosità ed ogni alterazione della pelle, la quale rinfresca ed addolcisce dandole una bianchezza ed una finezza insuperabile. — La bottiglia grande **L. 3.**

Vendesi presso l'ufficio annunci del « Giornale di Udine. » Aggiungendo cent. 50 si spedisce per pacco postale. 34

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

aperti da Giugno a Settembre. 61

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s|m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al *Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI*, dai signori Farmicisti e depositi annunciati

RIGENERATORE UNIVERSALE

RISTORATORE DEI CAPELLI

DEI FRATELLI RIZZI

Firenze.

Questo prodotto seriamente studiato è l'unico per restituire ai capelli bianchi e grigi il loro colore primitivo, impedisce immediatamente la caduta dei capelli da qualunque causa provenga, dà vita nuova e crescimento con prontezza e vigore. Non è una tintura, non macchia la pelle nè la biancheria ed è il più usato in tutta Italia ed estero. Prezzo L. **3.00.**

AQUA CELESTE AFRICANA

PREMIATA TINTURA ISTANTANEA

Nessun'altra tintura istantanea offre la comodità di questa che tinge mirabilmente *capelli* e *barba* senza bisogno di lavarsi nè prima nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sè impiegando meno di tre minuti. Non sporca la pelle nè la lingeria. L. **4.00.**

Depositari in **Udine** i parucchieri e profumieri **Clain Nicolò** in Mercatovecchio, **Lang** e **Del Negro** in via Rialto. 75

Polvere pel Fernet.

Con questa polvere chiunque può prepararsi un buon Fernet uso Branca di gusto gradito e di poco costo. La scatola colla dose per 6 litri (colla relativa istruzione) costa sole lire 2.—. Coll'aumento di cent. 50 si spedisce col mezzo dei pachi postali. 41

Deposito in Udine, presso l'Ufficio annunzi del *Gior. di Udine.*

UDINE - Mercatovecchio N. 2 - UDINE

TREVISO **PIETRO BARBARO** PADOVA

VENEZIA

GRANDI MAGAZZINI DI SARTORIA

PREZZI FISSI — **VESTITI FATTI E STOFFE NOVITA'** — PRONTA CASSA

NAZIONALI ED ESTERE

Pelliccie	da L. 110 a —		Soprabiti per bambini con ricche guernizioni	da L. 9 „ 25
Soprabiti a due petti a uso pelliccie foderati in felpa con pistagna pelo	„ 45 „ 60		Gilets a maglia in tinte diverse	„ 7 a 10
			Calzoni stoffa „ „	„ 5 „ 20
Id. d'inverno in cheviot e castor fod. flanella e ovatati	„ 30 „ 80		Coperte da viaggio	„ 11 „ 35
Vestiti completi d'inverno	„ 22 „ 50		Mutande lana a maglia al pajo	„ 6 e 7
Collari in stoffa e castor a ruota	„ 15 „ 50		Corpetti „ „	„ 5 „ 6
Vestiti in stoffa per bambini	„ 10 „ 25		Impermeabili in cautchou e stoffa	„ 25 a 65

OCCASIONE FAVOREVOLE PEL CARNOVALE

VESTITI COMPLETI PER SOIRÈ

MARSINA calzon gilet peruvienne nero L. 40
FINANZIE due petti calzon gilet nero . » 55

Si eseguisce qualunque commissione entro 24 ore

Udine 1886 — Tip. G. B. Doretti e Soci